

La Regione della cuccagna di Lilli Mandara

Mica ci sono solo gli stipendi d'oro dei consiglieri regionali. O dei presidenti di Regione, o degli assessori: gli abruzzesi sono tra i meglio pagati d'Italia, e questo si sa. Lo sa persino Matteo Renzi, che prende meno di Luciano D'Alfonso. Ci sono anche gli stipendi dei portaborse, tra i meglio pagati d'Italia. E su questo argomento tutti zitti: perchè è un privilegio trasversale, bipartitan, che mette d'accordo maggioranza e opposizione. E persino i Cinquestelle. E' la Regione della cuccagna: gli stipendi dei collaboratori dei consiglieri regionali raggiungono livelli che non si riscontrano altrove: ogni portaborse prende in media 4.783 euro mensili lordi per 12 mensilità. Una cifra che ha fatto saltare sulla sedia persino gli attivisti grillini, che hanno scoperto che a carico del gruppo pentastellato c'è un folto staff di privilegiati, sul quale nessun consigliere ha mai detto una parola.

La lista però è trasparentemente pubblicata sul sito del Movimento, al contrario degli altri partiti. E così si scopre che ognuno dei cinque consiglieri regionali pentastellati ha un collaboratore di fiducia con contratto Cococo che incassa 4.783 euro, come "costo mensile minimo", per 12 mensilità. Della serie: possono all'occorrenza guadagnare anche di più. Poi ci sono altri tre collaboratori nel team della Comunicazione che però incassano molto di meno: dai 1.534 euro ai 2.050. L'aumento del 35 per cento per i portaborse regionali è scattato a fine febbraio 2016 ed è passato da 43 mila a 57 mila euro lordi. In questo caso niente lotta agli sprechi niente lotta alla kasta: eppure, a sentire il tam tam degli attivisti grillini, quei soldi potevano essere rifiutati, oppure utilizzati in altro modo, per esempio decidendo di assumere un altro paio di persone. E invece no, hanno fatto come tutti gli altri.

E la cifra di 4.783 euro al mese può essere facilmente moltiplicata per trenta, che è il totale dei consiglieri regionali. Che fa 143.490 euro. E sarà una cifra comunque parziale, che non tiene conto di tutti gli altri collaboratori: quelli dei gruppi consiliari, degli assessori, degli staff dei presidenti (solo quelli di D'Alfonso sono 35 anche se molti di loro guadagnano meno), eccetera eccetera.

I costi della politica in Abruzzo sono un botto. Collaboratori d'oro e politici d'oro, ma solo per quanto riguarda gli stipendi.

Luciano D'Alfonso, il presidente della Regione Abruzzo, è nella top dei governatori d'Italia proprio per la busta paga.

Si, D'Alfonso guadagna più di tutti. Meglio: il suo rimborso forfettario, quello che va ad aggiungersi allo stipendio base, è tra i più alti d'Italia: 4.500 euro. Più di lui solo Mario Oliverio, governatore della Calabria, che ne prende 6.000. E anche con lo stipendio base, non scherza: D'Alfonso incassa 6.600 di indennità mensile fissa, più 2.700 euro di indennità di funzione lorda e appunto, 4.500 euro di rimborso forfettario esentasse, naturalmente. In tutto, all'incirca, 13.800 euro. Un primato che condivide con Marcello Pittella (presidente della Basilicata), Mario Oliverio (Calabria), Luca Zingaretti (Lazio), Michele Emiliano (Puglia), Rosario Crocetta (Sicilia) e Luca Zaia (Veneto).

L'Abruzzo quindi è al vertice della classifica. E anche gli stipendi dei consiglieri regionali non scherzano. Le cifre sono più o meno le stesse, variano solo le indennità di funzione. Esempi: il capogruppo Pd Sandro Mariani prende anche lui 6.600 euro di indennità di carica, più 2.300 di indennità di funzione e 4.500 di rimborso spese. Totale 13.400 euro.

Lo stesso gli assessori-consiglieri. Insomma, a variare è solo l'indennità di funzione, a seconda che sei assessore o vice presidente del consiglio regionale (2.300), presidente di commissione, capogruppo o segretario (1.800); o vicepresidente e segretario di commissione (800 euro). Ma il vero scandalo è il

rimborso spese: un consigliere prende dai 4.100 ai 4.500 euro per gli spostamenti. Così, se sei aquilano e vai al Consiglio regionale, prendi lo stesso 4.100 euro di rimborsi, perchè sei al di sotto dei 100 chilometri.
ps: adesso è chiaro perchè non ne verremo mai a capo. Portaborse, consiglieri, presidenti e assessori: questa è la Regione della cuccagna.

